

Alisso odoroso: il nome botanico aiuta a distinguere un bordo fiorito da altri alissi

Quando un cliente parla di “alisso”, non è sempre chiaro quale pianta abbia in mente né quale prodotto stia cercando. Questa guida aiuta a trasformare una richiesta generica in una scelta identificabile: prima la specie, poi il tipo di prodotto, infine il progetto dell'aiuola. Non basta infatti il colore del fiore, una fotografia o un titolo simile per conoscere con certezza il contenuto e la quantità necessaria.

1. Identificare la pianta prima di scegliere la confezione

Chiedete se il cliente conosce una confezione precedente, una selezione specifica o una fotografia di riferimento. Se dispone soltanto di un'immagine, usatela per comprendere l'effetto desiderato senza attribuirle un'identità non verificata. Il nome alisso può comparire su confezioni e cataloghi riferiti a piante diverse: per un bordo fiorito con *Lobularia maritima*, il riferimento botanico deve restare riconoscibile. Kew riconosce *Lobularia maritima* come specie accettata e la pagina italiana del BSI le dedica un percorso dedicato. Prima di creare una voce o proporre un'alternativa, verificate quindi la corrispondenza fra eventuali sinonimi e mantenete stabile l'identità del prodotto.

2. Spiegare la copertura senza creare promesse

Se il cliente vuole una fascia fiorita, non ricavate il numero di confezioni dalla sola fotografia dell'aiuola. Raccogliete misure, forma dello spazio, preparazione prevista e obiettivo estetico; consultate poi le indicazioni pertinenti al riferimento scelto. Il peso del seme non equivale automaticamente a una superficie garantita. Qualunque stima deve rendere evidenti le proprie ipotesi e non presentare una copertura uniforme come indipendente da semina, preparazione e condizioni locali. Uno schema semplice, separando il bordo previsto dai passaggi, può aiutare a capire se il cliente cerca una linea continua, gruppi distinti o un contenitore.

3. Distinguere una selezione da una miscela

Controllate la natura del prodotto prima di soffermarvi sul colore. Una miscela non deve essere descritta come selezione singola e una fotografia con più varietà non dimostra automaticamente ciò che contiene ogni confezione. Se l'immagine è soltanto esemplificativa, indicatelo in modo leggibile, così il cliente non deduce contenuto, proporzioni o uniformità cromatica da una composizione più ampia. Mantenete inoltre chiaro che si tratta di sementi, non di piantine già sviluppate o del risultato finale mostrato in un contenitore adulto. Precisare ciò che è incluso permette di confrontare le offerte su una base coerente.

4. Rendere confrontabili riordini e alternative

Quando il cliente torna per lo stesso alisso, recuperate il riferimento precedente e conservate codice e selezione. Questi elementi distinguono una richiesta autentica di riordino da un semplice cambio di titolo nel sito. Se la disponibilità non può essere confermata, descrivete la differenza dell'alternativa prima di proporla: la vicinanza del nome non è una prova sufficiente. Il cliente potrebbe infatti cercare una specie, una selezione o un effetto di composizione specifico. Raccogliete preventivamente informazioni su quantità, spazio e preferenze, poi collegate ogni proposta al risultato effettivamente richiesto, evitando somiglianze di etichetta che possano sostituire un confronto preciso.

Articoli correlati

[Alisso odoroso: il nome botanico aiuta a distinguere un bordo fiorito da altri alissi](#)

[Malvarosa in giardino: prevedere vento e accesso prima di scegliere il colore](#)